

## BELGRADO FLY&DRINK



<b>DURATA:</b>	4 giorni - Partenze da Roma e Milano (partenze da altri aeroporti su richiesta e previa disponibilità)
<b>QUOTA:</b>	€ 440 euro a persona Supplemento Pasqua, Ponti e Capodanno: € 60 a persona
<b>CASSA COMUNE:</b>	€ 130 a persona da aggiungere alla quota base e versare in loco ( <a href="#">Cos'è e come funziona la cassa comune?</a> )
<b>PERIODO:</b>	tutto l'anno
<b>DIFFICOLTA':</b>	Facile
<b>GRUPPO:</b>	Minimo 4/5 partecipanti. Massimo 15 + il Vagabondo Doc

*Possibili eccezioni: a volte potremmo confermare il gruppo anche a 3 partecipanti + il Vagabondo Doc oppure chiudere il gruppo prima del raggiungimento del numero massimo.*

*Sul forum di viaggio trovate sempre gli aggiornamenti per ogni singolo gruppo.*

Per informazioni scrivete a [staff@vagabondo.net](mailto:staff@vagabondo.net) oppure telefonate al 333 2675541

### **Vagabondo Viaggi**

Telefono: 3332675541 (ti risponde qualcuno dello staff dalle 9 alle 18, da lunedì a venerdì)

oppure puoi mandarci una mail a [staff@vagabondo.net](mailto:staff@vagabondo.net)

## Programma Belgrado Fly&Drink

### **GIORNO 1: ITALIA – BELGRADO**

Un volo dall'Italia e atterriamo a Belgrado. A seconda dell'orario di arrivo cominciamo la nostra visita della città e andiamo verso Skadarlija (o Skardaska), il quartiere ex bohemienne. All'inizio del 1900 era la Montmartre di Belgrado, ma gli artisti non se ne sono andati, li trovate ancora qui! E' pieno di ristoranti, taverne e osterie e avremo un divertente primo contatto con la cucina serba: cevapi e raznici, montagne di carne grigliata, cipolla e patate. E ci sarà anche il battesimo della rakia, la fortissima grappa di prugne che allieterà le nostre serate!

La vitalità dello spirito balcanico è la cosa che accomuna tutti gli abitanti di questa parte del mondo. Quando si tratta di produrre arte, musica, cinema... e feste, le differenze spariscono e la gente si unisce nella creazione e nel divertimento. Notte a Belgrado.

---

### **GIORNO 2: BELGRADO**

La giornata di oggi sarà dedicata alla storia della città. Passeggiamo per il centro. Da piazza Terazje, una delle più animate, ci dirigiamo attraverso piacevoli strade fino alla cittadella di Kalemegdam, la fortezza/parco che sorge sul punto in cui la Sava entra nel Danubio. Da qui il panorama è abbastanza ampio per accorgerci che la "città bianca" (Beo Grad = città bianca) di bianco ha veramente poco! La prima di una serie di contraddizioni che scopriremo durante il viaggio. Il colore predominante è invece il rosso intenso, quello dei tetti che potete vedere ma anche quello del sangue qui versato che non potete vedere ma solo ricordare. I 2300 anni di storia di Belgrado comprendono un numero impressionante di guerre, assedi, distruzioni. Ma poi tutto è stato sempre ricostruito, uguale o più bello di prima. La cittadella Kalemegdam nel corso dei secoli è stata distrutta più di 40 volte. Tutta la città di Belgrado nel 1999 sia stata bombardata (dalla NATO) per ben 78 giorni.

Belgrado rinasce ogni volta, come una fenice, dalle ceneri che lasciano gli uomini. Gli edifici vengono ricostruiti e restaurati, la vita nelle strade torna a pulsare. Sempre. E sapere questo è molto importante per capire il popolo serbo. Visitiamo il mausoleo di

Tito con annesso [Museo di Storia Jugoslava](#) dove spesso vengono organizzate mostre molto interessanti e sono conservati tutti regali assurdi che Tito ricevette dai vari presidenti mondiali. Se è una bella giornata possiamo anche fare un giro ad Ada Ciganlija, l'isola che viene chiamata "il mare di Belgrado". Qui si può prendere il sole sul prato, affittare un kayak e passare il tempo come lo trascorrono i belgradesi nei giorni di festa.

Altra serata in giro per localini. Qui a Belgrado ce ne sono talmente tanti che... non c'è più posto per aprirne altri, e così li hanno costruiti sulle chiatte e ormeggiati in riva al fiume. Stasera possiamo ballare ai ritmi del "turbo-folk" locale. Di sicuro il divertimento non mancherà!

---

### **GIORNO 3: BELGRADO**

Oggi tocca alla Belgrado novecentesca, ricca di begli edifici Secession (liberty) o decò. Il più bello è forse la Scuola delle Belle Arti. Passeggiamo verso Sveti Sava, la più grande chiesa ortodossa al mondo, dedicata a San Sava che è il santo fondatore della chiesa serba. Poi ci imatteremo nei resti del ministero delle finanze bombardato dalle forze Nato nel 1999 durante la guerra del Kosovo e così lasciato, a testimonianza dell'ultimo colpo della travagliata storia di questa città e di tutta la regione. Nel pomeriggio possiamo visitare il [museo Nikola Tesla](#), il genio serbo che contese a Edison il Nobel per l'invenzione della lampadina. Alla fine nessuno dei due andò a ritirarlo per paura di doverlo condividere. Questo aneddoto vi fa già presagire il carattere folle e fiero della gente di queste parti. Gente che avrete già imparato a conoscere e ad amare. Nel museo c'è una parte interattiva davvero divertente. Dopo un'ultima cena a base di cevapi e cipolla ci aspetta un'ultima notte brava nella follia della città. Potremo andare in qualche Kafana a concludere degnamente la serata.

---

### **GIORNO 4: BELGRADO - ITALIA**

Oggi a seconda degli orari dei voli e delle nostre preferenze decidiamo cosa fare. Noi consigliamo di arrivare al sobborgo di Zemun, un grazioso borgo sulle rive del

**Vagabondo Viaggi**

Telefono: 3332675541 (ti risponde qualcuno dello staff dalle 9 alle 18, da lunedì a venerdì)

oppure puoi mandarci una mail a [staff@vagabondo.net](mailto:staff@vagabondo.net)

Danubio ormai inglobato nella città (dista 6 km da Belgrado). Per arrivarci attraverseremo in autobus la così detta Novi Beograd, l'espansione cittadina progettata in epoca socialista. Brutta ma non priva di un certo fascino. Zemun invece oltre che affascinosa è anche bella! E' molto piacevole poi passeggiare tra le stradine acciottolate del borgo. Qui i belgradesi fanno le loro gite attratti dall'atmosfera tranquilla e dagli ottimi ristoranti di pesce. La domenica mattina c'è il mercatino delle pulci, chiamato Buvljak. Qui si trova praticamente tutto, dalle biciclette ai vestiti e tutto a prezzi estremamente convenienti. Storicamente Zemun è stato il punto più a sud dell'impero austro-ungarico. Da visitare ci sono sicuramente la fortezza di Gardos e la chiesa Nicolajevka. E infine andiamo in aeroporto per il ritorno in Italia.

---

*Da sapere:*

## ISCRIZIONE



L'iscrizione avviene tramite apposito form e fino a che il gruppo non è confermato, non chiediamo nessun acconto, ci basta il vostro impegno.

## CONFERMA



Alla conferma del viaggio è però richiesto l'acconto in tempi molto brevi: 24/48 ore la media del tempo entro il quale è necessario versare l'acconto al fine di confermare il viaggio.

## ACCONTO



Vi manderemo una mail per comunicare la cifra esatta da versare che va dal 30% del costo totale del viaggio fino a un massimo del 70%, necessario alle volte per bloccare i voli.

## SALDO



Il saldo è invece richiesto a 30 giorni dalla partenza: riceverete una mail quando si avvicina la data con tutti i riferimenti per il pagamento e per il bonifico da fare.

## DOCUMENTI VIAGGI



Vi verrà mandato tutto via mail 5/10 giorni prima della vostra partenza: biglietto aereo, assicurazione di viaggio, numero delle emergenze attivo 7/24 con le ulteriori informazioni.

TI ASPETTIAMO!

MAIL: [staff@vagabondo.net](mailto:staff@vagabondo.net) (ti rispondiamo noi dello staff)

TELEFONO: 3332675541 (ti rispondiamo sempre noi, da lun a ven - dalle 9 alle 18)



**Vagabondo Viaggi**

Telefono: 3332675541 (ti risponde qualcuno dello staff dalle 9 alle 18, da lunedì a venerdì)

oppure puoi mandarci una mail a [staff@vagabondo.net](mailto:staff@vagabondo.net)